

Accoltella a morte un connazionale, arrestato tunisino

Pubblicato: Mercoledì 30 Gennaio 2008

✖ E' stato accoltellato a morte da un connazionale, nella notte (tra martedì 29 e mercoledì 30 gennaio), verso le 23, a quanto pare per futili motivi. Il fatto è accaduto in Via della Pergola 13, in una cascina già nota per episodi minori di cronaca e per la presenza di clandestini. La vittima, un tunisino di 35 anni di nome **Karim Zariat** (foto in basso), trovato agonizzante, è morto poco dopo in ospedale a causa delle terribili ferite infertegli dall'aggressore – due fendenti che lo hanno raggiunto al cuore. L'omicida, il 30enne **Akram Ben Ouahada** (foto sopra), fuggito dopo il fatto per poi gettare l'arma del delitto, è stato rintracciato poco dopo dai Carabinieri di Busto Arsizio, presso la stazione delle ferrovie Nord in via Monti. Alla vista dei militari l'uomo si è dato alla fuga ed è stato inseguito fino a Via Castelfidardo, angolo Via Turbigo, dove è stato bloccato.

Ora l'indagato è sottoposto a fermo ed è accusato di omicidio; ai militari che lo hanno arrestato avrebbe rilasciato spontanee dichiarazioni, ammettendo le proprie responsabilità.

Il magistrato competente è il sostituto procuratore Roberto Pirro.

✖ Akram Ben Ouahada era una vecchia conoscenza di forze dell'ordine e magistratura. Il tunisino era già stato infatti arrestato il 3 gennaio scorso dai carabinieri di Busto Arsizio insieme a due connazionali per spaccio di cocaina, nel corso di un'operazione che aveva portato al sequestro anche di diecimila euro in contanti. Il quantitativo decisamente modesto di stupefacente rinvenutogli addosso (meno di un grammo), e il suo ruolo tutto sommato marginale, avevano poi indotto a disporre il rilascio sotto obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it